COMUNE DI BORGIALLO - Prot 0003015 del 18/12/2017 Tit XV Cl 04 Fasc 0
COMUNE DI CUORGNE' - Prot 0020777 del 18/12/2017 Tit 1 Cl Fasc

COMUNE DI BORGIALLO

Città Metropolitana di Torino

Servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari di permesso umanitario - Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.)

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Comune di Borgiallo è titolare dal 2016 del progetto locale nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR).

Il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA). A livello territoriale gli enti locali devono garantire interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

Tutti i servizi oggetto del presente appalto sono dettagliatamente descritti nel Capitolato Speciale e Prestazionale che, unitamente alla presente, costituiscono documento della progettazione dei servizi da acquisire e obbligazione contrattuale del soggetto esecutore.

Le peculiarità, le necessità e le caratteristiche di ciascun servizio sono dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale e Prestazionale del presente Appalto, cui si rinvia integralmente, nonché nei seguenti documenti:

- Linee guida per i servizi di accoglienza integrata nello SPRAR, approvate con Decreto del Ministero dell'Interno 10 agosto 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27 agosto 2016;
- Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria, edizione settembre 2015;
- Manuale unico di rendicontazione SPRAR (edizione marzo 2017);

e loro eventuali aggiornamenti e integrazioni successivi, disposti dal Ministero dell'Interno e/o dal Servizio Centrale SPRAR.

Tutti i documenti citati sono disponibili sul sito web: http://www.sprar.it.

I posti attivi e autorizzati dal Ministero dell'Interno sono 25. I beneficiari sono attualmente ospitati all'interno di strutture collettive ed alloggi privati ubicati sul territorio del Comune di Borgiallo e precisamente:

- Via Giannino Cigliana n. 4/1 (n. 4 posti) di proprietà del Comune di Borgiallo;
- Via Colleretto n. 30 (n. 16 posti) locato su libero mercato dall'attuale soggetto attuatore;
- Via Luinengo Cossi n. 13 (n. 2 posti) locato su libero mercato dall'attuale soggetto attuatore;

COMUNE DI BORGIALLO - Prot 0003015 del 18/12/2017 Tit XV Cl 04 Fasc 0
COMUNE DI CUORGNE' - Prot 0020777 del 18/12/2017 Tit 1 Cl Fasc

- Via Luinengo Cossi n. 31 (n. 3 posti) locato su libero mercato dall'attuale soggetto attuatore;

CONTESTO NORMATIVO

Il quadro normativo di riferimento per l'espletamento dei servizi in oggetto è il seguente:

- articolo 1-sexies del decreto legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1990, n. 39 che prevede la partecipazione degli Enti locali per la prestazione di servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale o di permesso umanitario, nell'ambito del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR);
- articolo 1-septies del decreto legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39 che ha istituito il Fondo Nazionale per le Politiche i Servizi dell'Asilo (FNPSA) per il finanziamento delle attività e degli interventi di cui all'articolo 1-sexies del medesimo decreto legge;
- articolo 14, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2015 n. 142 sul sistema di accoglienza territoriale demanda a un decreto del Ministro dell'Interno la determinazione delle modalità di presentazione da parte degli enti locali delle domande di contributo a valere sul FNPSA, anche in deroga al limite dell'80% di cui al comma 2 dell'articolo 1-sexies del decreto legge 30 dicembre 1989, n. 416, sopra citato, nonché l'individuazione delle linee guida per la predisposizione dei servizi di accoglienza da assicurare da parte degli enti locali;
- decreto del Ministro dell'Interno in data 10 agosto 2016 ad oggetto "Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del FNPSA per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27 agosto 2016;
- decreto legislativo 30 maggio 2005, n. 140, recante "Attuazione della direttiva n. 2003/9/CE che stabilisce norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri" e in particolare l'articolo 13, comma 4, che prevede che con decreto del Ministro dell'Interno "si provvede all'eventuale armonizzazione delle linee guida e del formulario di cui all'articolo 1-sexies, comma 3, lettera a), del decreto-legge con le disposizioni del medesimo decreto legislativo n.140", e che "con lo stesso decreto si provvede a fissare un termine per la presentazione delle domande di contributo" da parte degli enti locali per la partecipazione alla ripartizione del Fondo;
- articolo 13, comma 5, del decreto legislativo 30 maggio 2005, n. 140;
- decreto legislativo 28 gennaio 2008 n. 25 di attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;
- decreto legislativo 3 ottobre 2008, n.159 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, recante attuazione della direttiva 2005/85/CE relativa alle norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato" ;
- decreto legislativo 21 febbraio 2014 n. 18, recante attuazione della direttiva 2011/95/EU inerente alle norme sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta;
- D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 142 "Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale"

STANDARD ESSENZIALI DI SERVIZIO

I servizi minimi garantiti sono descritti all'articolo 31 delle Linee guida per i servizi di accoglienza integrata nello SPRAR, approvate con Decreto del Ministero dell'Interno 10 agosto 2016, pubblicato in GU n. 200 del 27 agosto 2016, nonché all'articolo 1 del Capitolato Speciale e Prestazionale.
Inoltre sono da considerare standard minimi di servizio:
- l'aggiornamento e la gestione della Banca Dati;
- l'attività di rendicontazione delle spese.

PERSONALE – EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

L'affidatario ha l'obbligo di garantire un'equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale operativo SPRAR. Sono richieste le seguenti figure: assistente sociale, educatore professionale, psicologo, operatore legale, con specifiche competenze in materia di immigrazione e protezione internazionale. E' necessario che l'équipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma.

QUADRO ECONOMICO

Il valore dell'appalto, IVA inclusa è così determinato:

		IMPORTO €
A	IMPORTO COMPLESSIVO AFFIDAMENTO (Periodo 01/04/2018 – 31/12/2020)	**€ 866.250,00** *(ottocentosessantaseimiladuecentocinquanta/00)*
B	IMPORTO EVENTUALE RIAFFIDAMENTO ex art. 63 c. 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Periodo 01/01/2021 – 31/12/2023)	**€ 866.250,00** *(ottocentosessantaseimiladuecentocinquanta /00)*
C	TOTALE GENERALE (C+D)	**€ 1.732.500,00** *(unmilionesettecentotrentaduemilacinquecento/00)*

In conseguenza delle modalità di erogazione dei fondi e di rendicontazione delle spese, gli importi dei servizi indicati nel presente bando e nelle specifiche tecniche sono da intendersi IVA inclusa, ove dovuta.
L'affidamento del servizio è finanziato mediante trasferimenti statali (Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi per l'Asilo - FNPSA).

Il servizio avrà la durata di anni 2 (due) e mesi 9 (nove) pari a complessivi 1006 giorni decorrenti dal 01/04/2018. La consegna del servizio dovrà risultare da apposito verbale. Alla scadenza del contratto, qualora l'Amministrazione non intenda procedere a riaffidamento ai sesni dell'art. 63 c. 5 del D.Lgs. 50/2016 e non sia ancora definita la nuova aggiudicazione, l'impresa affidataria del servizio, a richiesta dell'Amministrazione, dovrà assicurare la continuità della prestazione, alle medesime condizioni e prestazioni, per un periodo massimo di mesi tre. Il periodo di proroga è quantificato in € 78.750,00 IVA inclusa, tale importo non è computato nel valore complessivo dell'appalto.

L'amministrazione per conto della quale avviene l'acquisizione si riserva la facoltà, nei modi e nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., di attivare apposita procedura per l'affidamento all'aggiudicatario, di nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi. Il corrispettivo di tale riaffidamento è computato nel valore economico dell'affidamento.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza sono pari a € 0,00. Pertanto non si procede alla redazione del DUVRI.

VARIABILI DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 106 c. 12 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. potranno essere richieste modifiche in aumento delle prestazioni in corso di esecuzione, qualora il Ministero dell'Interno richiedesse l'attivazione di ulteriori posti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal presente bando e/o l'attivazione di servizi ulteriori connessi al progetto presentato. Ulteriori modifiche al contratto potranno essere introdotte in relazione a specifiche tecniche e/o al costo *die* dell'accoglienza richiesti dal Ministero degli interni e/o imposti dalle necessità gestionali. Essendo il progetto

COMUNE DI BORGIALLO - Prot 0003015 del 18/12/2017 Tit XV Cl 04 Fasc 0
COMUNE DI CUORGNE' - Prot 0020777 del 18/12/2017 Tit 1 Cl Fasc

oggetto di erogazione di contributo da parte del Ministero, il costo *die* sarà adeguato al valore del contributo effettivamente erogato. Di conseguenza il costo *die* potrà essere modificato in aumento e/o in diminuzione, rispetto sia alla base d'asta, sia al risultato delle operazioni di gara, in relazione all'effettivo contributo erogato.

REQUISITI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA
Requisiti di ordine professionale (ai sensi dell'art. 83 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

Iscrizione al Registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali. Per le imprese non residenti in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 50/2016;

Requisiti di ordine economico e finanziario (ai sensi dell'art. 83 c. 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

1) fatturato globale annuo medio non inferiore a € 288.750,00 (duecentottantottomilasettecentocinquanta/00) I.V.A. esclusa, calcolato sugli ultimi tre esercizi finanziari 2014-2015-2016.

2) fatturato annuo medio, nel settore di attività oggetto dell'appalto, non inferiore a € 144.375,00 (centoquarantaquattromilatrecentosettantacinque/00) I.V.A. esclusa, calcolato sugli ultimi tre esercizi finanziari 2014-2015-2016.

Si specifica che, ai sensi dell'art. 83 c. 5 del Dl.Lgs. 50/2016 e s.m.i., le ragioni della richiesta di un fatturato minimo annuo sono le seguenti:

- le soglie minime individuate sono assolutamente proporzionate al valore dell'appalto (pari a 1/3 del valore triennale per il fatturato globale e a 1/6 per il fatturato specifico);

- tale indicazione consente, in via propedeutica, un apprezzamento di affidabilità dei partecipanti alla gara, fermo restando la frazionabilità del requisito in caso di raggruppamenti temporanei e la possibilità del ricorso all'avvalimento (punti 11.7 e 12).

3. Requisiti di ordine tecnico-professionale (ai sensi dell'art. 83 c. 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

1) nell'ambito dell'ultimo quinquennio (1° gennaio 2012 – 31 dicembre 2016), esperienza almeno triennale e consecutiva nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, alla data di scadenza del presente bando, con specificazione delle date e del numero dei beneficiari dei servizi stessi;

2) disporre ovvero impegno a disporre (a titolo di proprietà, affitto, possesso e/o comodato d'uso), entro la data di avvio del servizio, di unità immobiliari per civile abitazione e/o strutture collettive situate nel territorio del Comune di Borgiallo e/o dei Comuni territorialmente confinanti con il Comune di Borgiallo, purché facilmente raggiungibili con i mezzi del trasporto urbano, per complessivi 25 posti di accoglienza. Ogni struttura alloggiativa dovrà rispettare i requisiti minimi di superficie e igienico sanitari dettati dal Decreto Ministeriale 05/07/1975.

3) Possesso di certificazione di qualità in materia di erogazione di servizi di accoglienza ed assistenza a cittadini stranieri richiedenti asilo/protezione internazionale (ai sensi dello standard UNI EN ISO 9001:2008)

COMUNE DI BORGIALLO - Prot 0003015 del 18/12/2017 Tit XV Cl 04 Fasc 0
COMUNE DI CUORGNE' - Prot 0020777 del 18/12/2017 Tit 1 Cl Fasc

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

La valutazione della qualità del servizio (70 PUNTI) verrà effettuata sulla base dei seguenti sub-criteri e profili per i quali viene individuato il relativo punteggio massimo:

SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO	PUNTEGGIO MASSIMO
A) Composizione dell'equipe multidisciplinare	25
B) Organizzazione delle attività progettuali	45

I sub-criteri di valutazione vengono a loro volta suddivisi in profili, per ciascuno dei quali viene previsto il relativo punteggio massimo:

Sub-criterio A) Composizione dell'equipe multidisciplinare

Profilo	Descrizione	Sub punteggio massimo disponibile	Tipologia elemento di valutazione: QUALITATIVO (QL) QUANTITATIVO (QN) (ALTRO)
A1	Rapporto fra il numero complessivo operatori e il numero di beneficiari in carico al progetto (il numero degli operatori deve essere computato escludendo le seguenti figure: legale rappresentante, personale amministrativo e ausiliario, operatore legale, personale esterno all'equipe).	**2 punti** per 1 a 8 **5 punti** per 1 a 6 **7 punti** per 1 a 5	QN
A2	Numero ore annue complessive offerte, computando tutti gli operatori impiegati, con l'esclusione del legale rappresentante.	**10 punti**	QN
A3	Curricula professionali dell'equipe multidisciplinare e formazione specifica in materia di SPRAR, normativa comunitaria/nazionale/regionale in materia di immigrazione e richiedenti asilo.	**4 punti**	QL
A4	Numero di riunioni/anno dell'equipe con la presenza del supervisore esterno.	**4 punti**	QN

COMUNE DI BORGIALLO - Prot 0003015 del 18/12/2017 Tit XV Cl 04 Fasc 0
COMUNE DI CUORGNE' - Prot 0020777 del 18/12/2017 Tit 1 Cl Fasc

Sub-criterio B) Organizzazione delle attività progettuali

Profilo	Descrizione	Sub punteggio massimo disponibile	Tipologia elemento di valutazione: QUALITATIVO (QL) QUANTITATIVO (QN)
B1	Rispondenza della proposta progettuale alle Linee guida e agli obiettivi SPRAR sui diversi servizi previsti: chiarezza espositiva, livello di dettaglio, coerenza delle attività con gli obiettivi del progetto.	**15 punti**	QL
B2	Descrizione delle strutture destinate all'ospitalità dei beneficiari, dettagliandone la tipologia e composizione (superficie complessiva, numero e disposizione posti letto, numero servizi igienici, spazi comuni ecc..).	**8 punti**	QL
B3	Modalità di erogazione del vitto con particolare riferimento all'adozione di metodologie che favoriscano il percorso di raggiungimento dell'autonomia e di integrazione dell'individuo.	**6 punti**	QL
B4	Numero di ore settimanali previste per l'apprendimento e approfondimento della lingua italiana, in aggiunta a quelle obbligatorie (minimo 10 ore settimanali)	**6 punti**	QN
B5	Esistenza di accordi formali con associazioni del territorio atte a dimostrate una rete di collaborazione con il tessuto sociale locale e finalizzate all'integrazione.	**5 punti**	QL
B6	Esistenza di protocolli d'intesa, convenzioni, o altra documentazione atta a dimostrare una strutturazione concreta ed efficace del sistema di erogazione dei servizi di formazione professionale, borse lavoro e tirocini formativi.	**5 punti**	QL

La valutazione dell'offerta economica verrà effettuata sulla base del seguente sub-criterio per il quale viene individuato il relativo punteggio massimo:

SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA	PUNTEGGIO MASSIMO
A) Ribasso percentuale a valere sul costo pro-capite/die per l'accoglienza di ogni richiedente *Il punteggio massimo (30 p.ti) verrà assegnato all'offerta economica con maggior ribasso percentuale, alle altre offerte verranno attribuiti punteggi proporzionali con l'applicazione della seguente formula:* ***Po = (Ro : Rm) x Pmax*** *Legenda:* *Po= Punteggio offerta* *Ro= Ribasso offerta* *Rm= Ribasso maggiore* *Pmax= Punteggio massimo assegnabile*	**30 punti**